

Le competenze tecniche nel project management

Chiara Francalanci
Politecnico di Milano

Milano, 9 ottobre 2013

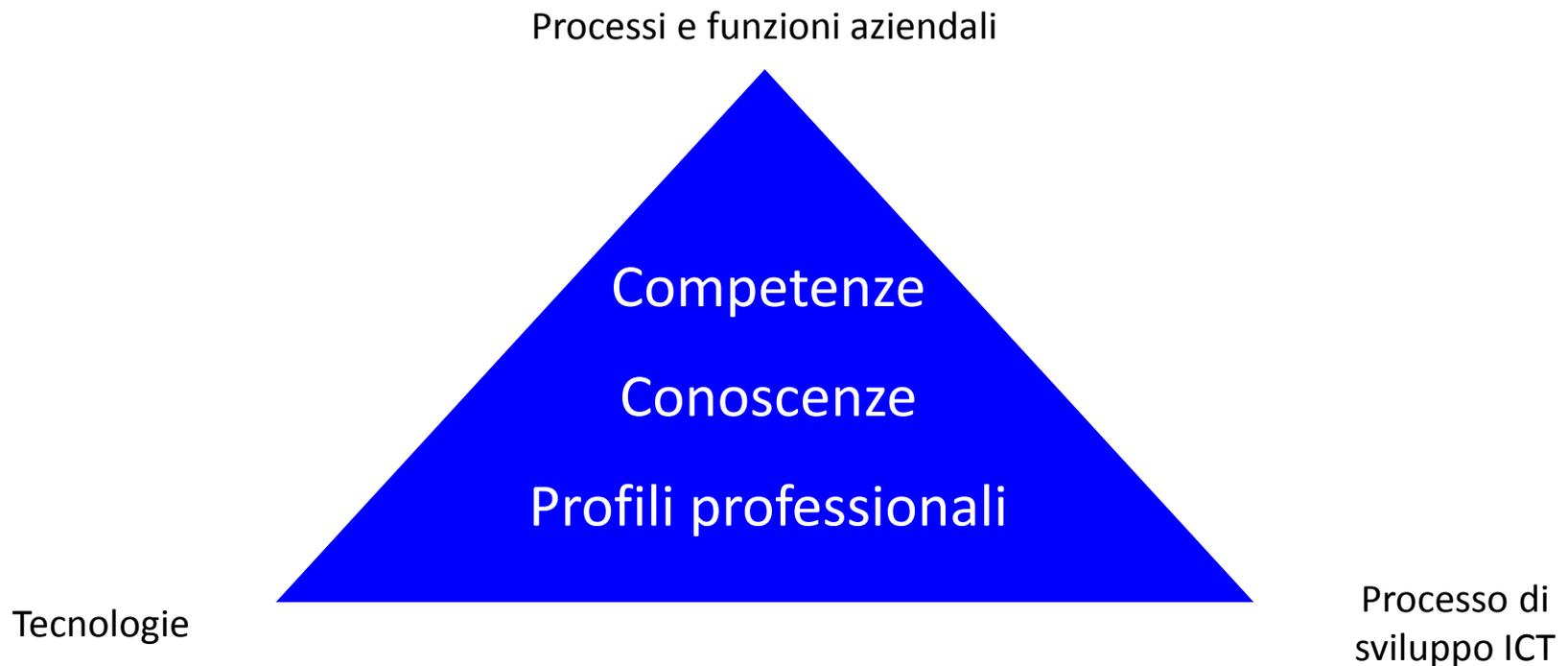


Agenda

- Considerazioni preliminari
- Project management e innovazione
- Alcune «storie» di management

Considerazioni preliminari

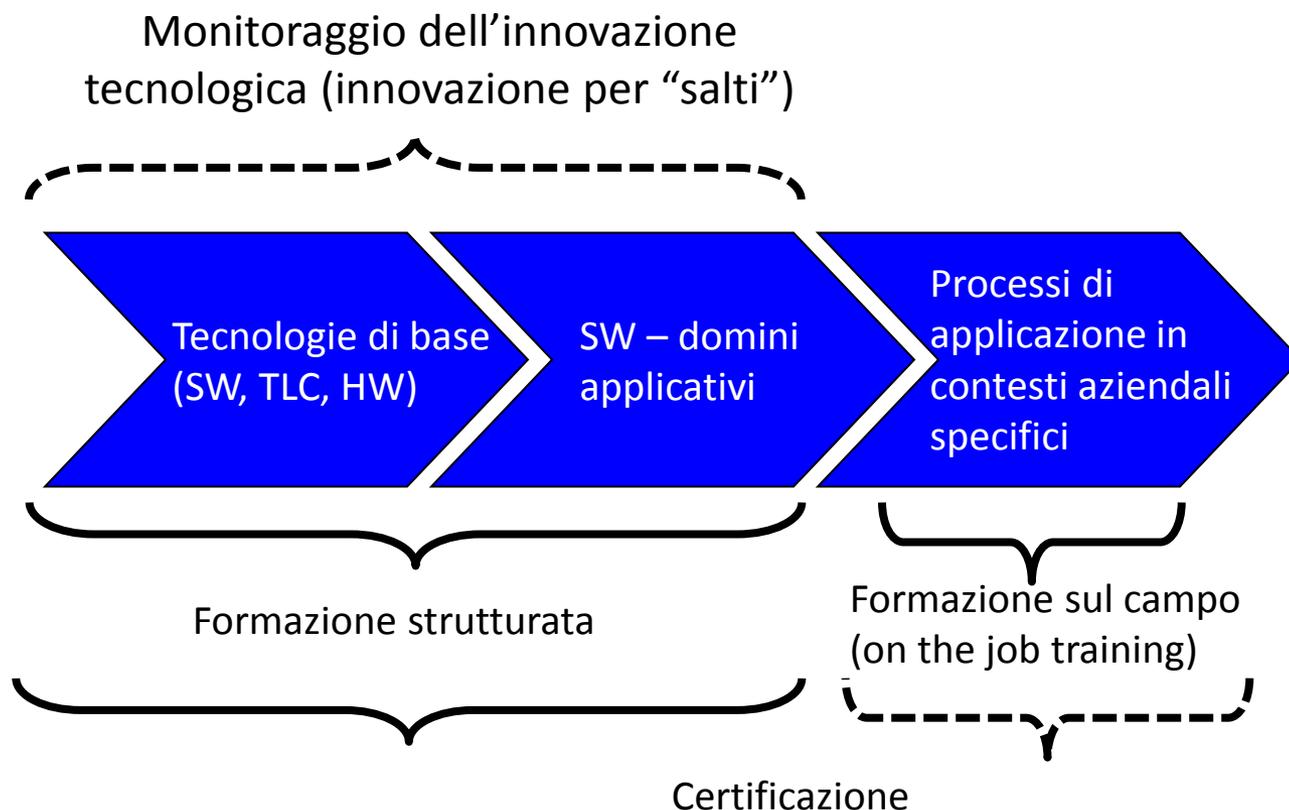
competenze e conoscenza*



Un profilo può essere caratterizzato da un livello di conoscenza e/o competenza diverso per ciascuna dimensione di classificazione.

*Framework concettuale sviluppato in collaborazione fra AICA, Politecnico di Milano e Federcomin

Conoscenze tecnologiche e processi di formazione



Dibattito su unità di competenza e standard minimi di competenza, nonché sulla definizione di processi di aggiornamento continuo di classificazioni e definizioni in relazione all'evoluzione tecnologica.

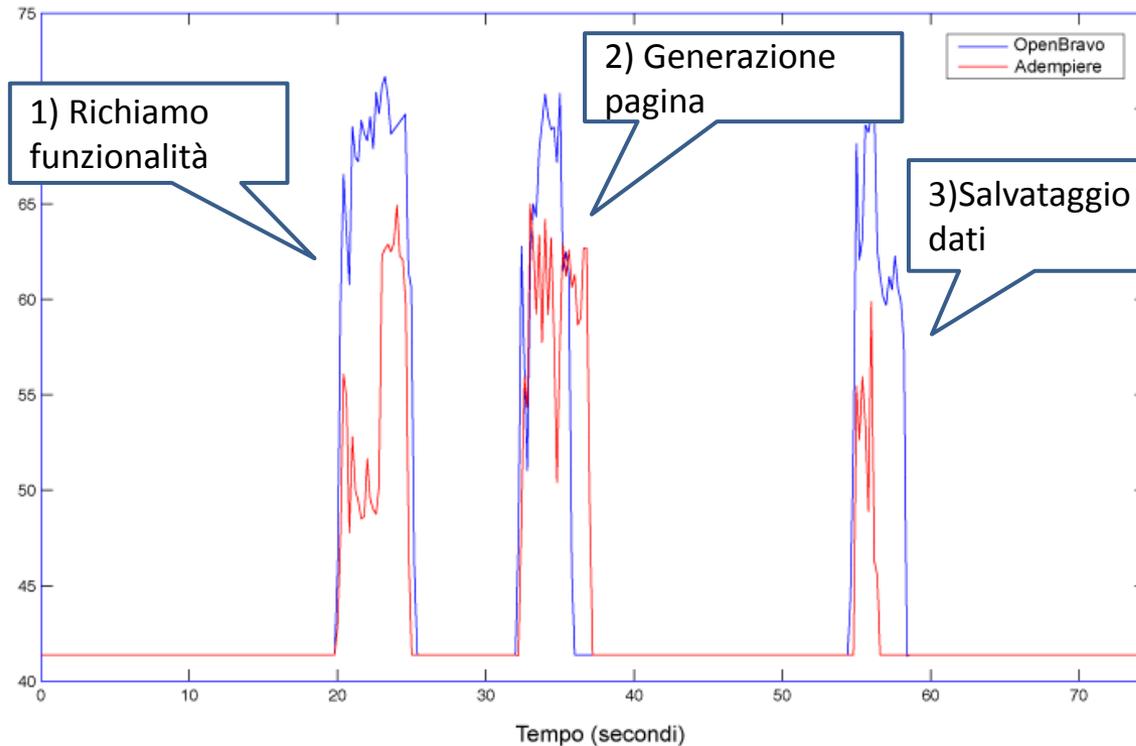
Competenze e conoscenza

lessons learnt

- Costruire un modello di riferimento non è semplice
- Il modello si può semplificare focalizzandosi su una sola dimensione
- Ad esempio, è facile misurare competenze tecniche specifiche, oppure competenze di processo, oppure competenze organizzative
- La conoscenza però è legata al mix delle tre dimensioni, poiché rappresenta una capacità di problem solving messa in pratica in un contesto specifico (si pensi al moderno concetto di «user experience»)
- Per tecnologie standard e stabili, è più semplice costruire un modello «black box» dell'ICT e considerare il project management come una competenza trasversale.
- Le competenze di project management in processi di innovazione non si prestano a semplificazioni

ICT e processi di innovazione

Un esempio: come si progetta software green?*



Risparmio complessivo
Durata: -12 %
Consumo: -43%

	Durata	Consumo	Osservazioni
Fase 1	- 5 %	- 50 %	Mancanza del livello software di Hibernate
Fase 2	+ 28 %	+ 4 %	Pagina AJAX di complessità superiore
Fase 3	- 61 %	- 80 %	AJAX non rigenera la pagina, ma invia solo le variazioni

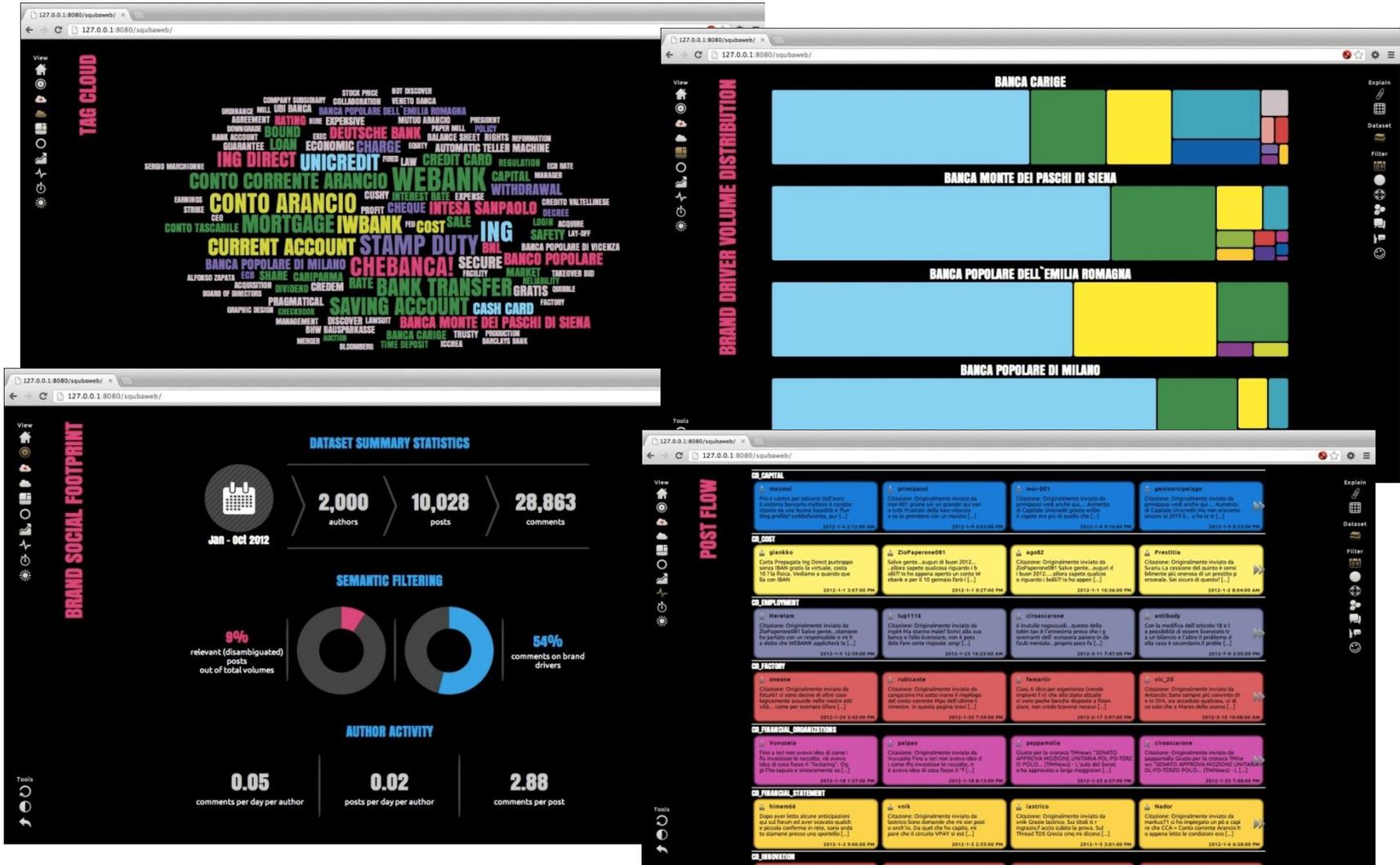
*Framework concettuale sviluppato in collaborazione fra Accenture e Politecnico di Milano

ICT e processi di innovazione

tecnologia come fattore abilitante

- Dinamiche di innovazione dell'ICT estremamente veloci con continue opportunità di cambiamento.
- Ruolo del CIO come catalizzatore di innovazione.
- ICT difficile da modellare come «black box», specialmente nei processi di innovazione.
- Complessità dell'ICT come tecnologia organizzativa.
- Industrializzazione del software ha portato a uno svilimento e imbarbarimento della professione dello sviluppatore SW e dell'ingegnere del SW.
- Saper programmare bene, anche a basso livello può aiutare a ridurre i costi di ordini di grandezza.
- È possibile gestire programmatori «ninja» senza competenze tecniche?

Un'esperienza di project management come rendere la semantica «efficiente»?



La legge di Peter

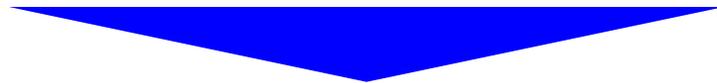
sui profili tecnici



« In una gerarchia, ogni dipendente tende a salire di grado fino al proprio livello di incompetenza. »

.....oppure:

« Ogni cosa che funziona per un particolare compito verrà utilizzata per compiti sempre più difficili, fino a che si romperà. »



In generale, è necessario avere competenze tecniche per gestire l'ICT?

Q&A

Chiara Francalanci

francala@elet.polimi.it

